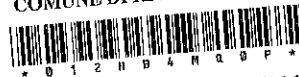




COMUNE DI RIVERGARO (PC)



Prot. n.: 5042 del 6/07/2015  
Titolo: VI Classe: 10

*Prefettura di Piacenza*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

TELEFAX URGENTE  
POSTA CERTIFICATA

Prot. n. 16293 /15/AREA V

6 LUGLIO 2015

SIG. PRESIDENTE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	<u>PIACENZA</u>
SIG.RI PRESIDENTI DELLE UNIONI DI COMUNI	<u>LORO SEDI</u>
SIG.RI SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA	<u>LORO SEDI</u>
SIG. COM.TE POLIZIA MUNICIPALE	<u>PIACENZA</u>
SIG. COM.TE PROVINCIALE VIGILFUOCO	<u>PIACENZA</u>
SIG. CAPO COMPARTIMENTO A.N.A.S.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/1	<u>MILANO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 TORINO-PIACENZA	<u>TORINO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 CENTROPADANE PC -BS	<u>CREMONA</u>
SIG. RESPONSABILE ENEL DISTRIBUZIONE	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE 2I RETE GAS S.P.A.	<u>PIACENZA</u>
SERVIZIO 118	<u>PARMA</u>
AZIENDA USL	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE TELECOM	<u>PIACENZA</u>
RETE FERROVIARIA ITALIANA REP. CEI	<u>BOLOGNA</u>
SIG. DIRIGENTE AIPO SEZIONE DI	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESP. SERVIZIO TECNICO BACINI AFFLUENTI PO	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE DIGHE BOSCHI E BORECA ERGA GRUPPO ENEL	<u>PARMA</u>
SIG. RESPONSABILE DIGA ISOLA SERAFINI ENEL PRODUZIONE S.P.A.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. PRESIDENTE CONSORZIO DI BONIFICA	<u>PIACENZA</u>
COORDINAMENTO PROVINCIALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
CROCE ROSSA ITALIANA	<u>PIACENZA</u>
ANPAS - COORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE	<u>PIACENZA</u>
TEMPI AGENZIA	<u>PIACENZA</u>
IREN	<u>PIACENZA</u>
E, P. C. :	
SIG. QUESTORE	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE UFF. PROV. CORPO FORESTALE DELLO STATO	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE 2° REGGIMENTO GENIO PONTIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE 50° STORMO A.M.	<u>SAN DAMIANO</u>
SIG. COMANDANTE SEZIONE POLSTRADA	<u>PIACENZA</u>
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	<u>BOLOGNA</u>
ORGANI DI INFORMAZIONE	<u>LORO SEDI</u>



*Prefettura di Piacenza*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**OGGETTO:** ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 63/2015 – ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE - AGGIORNAMENTO PER CALORE. INIZIO DI VALIDITA' DA LUNEDI' 6 LUGLIO 2015 ALLE ORE 18.00 FINO A MERCOLEDI' 8 LUGLIO 2015 ALLE ORE 18.00.

L'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna ha inoltrato per opportuna conoscenza e quanto di competenza l'aggiornamento della fase di attenzione che si allega in copia.

Sul contenuto dell'avviso si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla opportuna informativa e vigilanza dei punti a rischio, ognuno per l'ambito di rispettiva competenza, con preghiera di comunicare tempestivamente allo scrivente ufficio le situazioni di potenziale rischio per le persone ed i beni.

IL DIRIGENTE REGGENTE DELL'AREA V

Dr.ssa Della Rosa

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Della Rosa', written over the typed name.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 063/2015

**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE - AGGIORNAMENTO**

Inizio validità: lunedì, 6 luglio 2015 alle ore 18.00  
 Periodo validità: 48 ore; fino a mercoledì 8 luglio 2015 alle ore 18.00  
 Eventi: CALORE

Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROELOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A							■			
B							■			
C							■			
D							■			
E							■			
F							■			
G							■			
H							■			

livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.  
 livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento  
 Arpa SIMC CF

Tipo documento  
 Avviso Meteo

Prot. n.  
 1051/CF

del:  
 07/06/2015

**1 - Descrizione e localizzazione**

**Situazione:**

Con riferimento alla situazione meteorologica descritta nell'allerta di Protezione Civile n. 62/2015 del 03/07/2015 (attivazione fase di attenzione), si comunica che il campo di alta pressione di origine africana mantiene prevalenti condizioni di tempo stabile e soleggiato, salvo possibilità di isolati addensamenti cumuliformi nelle ore pomeridiane che potranno dar luogo a brevi rovesci, più probabili sul settore appenninico emiliano.

Gli afflussi di aria calda e umida nei bassi strati favoriscono ancora temperature massime al di sopra della soglia di attenzione, pari a 35 gradi. Le temperature massime potranno raggiungere valori di 36 °C e localmente toccare i 37°C.

**Evoluzione:**

Nella mattinata di giovedì 9 Luglio il veloce transito di una perturbazione a nord delle Alpi, determinerà l'afflusso di correnti più fresche con associate precipitazioni a carattere di rovescio sparso sulla regione ed un deciso calo termico con valori massimi di temperatura attorno a 30 gradi.

Tendenza nelle successive 48 ore:  intensificazione  stazionarietà  attenuazione  esaurimento

**2 - Effetti attesi**

I valori di temperatura previsti, unitamente al progressivo aumento delle temperature notturne e dell'umidità relativa, determineranno il permanere di condizioni di disagio bioclimatico nelle zone di pianura e nella fascia collinare sino a quote di 200 - 300 metri.

Il disagio verrà percepito maggiormente nei centri urbani ad esclusione delle città a ridosso della fascia costiera. Le temperature elevate possono influire sulla condizione di salute delle persone più anziane e vulnerabili, e possono determinare spossatezza, in particolare colpi di calore e disidratazione a seguito di prolungata esposizione al sole e/o attività fisica.

**3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda di prolungare le azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'Intesa

Sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile. Protocollo d'intesa sulle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza provinciale e comunale del 15 ottobre 2004. Direttiva PCM del 27 febbraio 2004.

Giunta Regionale  
Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 063/2015

## **ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE - AGGIORNAMENTO**

regionale del 15 ottobre 2004, di cui alla DGR n. 1166/04 e in protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale o provinciale o comunale, in particolare per il monitoraggio della situazione in atto e per preparare eventuali interventi urgenti mantenendo costantemente aggiornato il Centro Operativo Regionale e le strutture operative, la Prefettura e la Provincia.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Il presente avviso è finalizzato al concorso del sistema regionale di protezione civile all'attuazione delle "Linee regionali di intervento per mitigare l'impatto di eventuali ondate di calore - Estate 2015" in applicazione della DGR n. 584/2013, emanate dalla Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali con PG n. 256540/2015 del 21/04/2015.

A tal fine si chiede ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile ed alle Associazioni regionali del volontariato convenzionate con la Protezione Civile regionale, di mettersi a disposizione dei Responsabili sanitari del coordinamento territoriale, di cui alle linee guida sopra indicate, e dei Sindaci, per integrare le risorse già messe in campo localmente e per concorrere all'attuazione degli interventi di assistenza, di sostegno e di pronto intervento verso le categorie di cittadini a rischio. Le Autorità di Protezione Civile e le AUSL qualora necessitino del supporto dei volontari di Protezione Civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione alla Agenzia regionale di Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

### **4 - Norme di comportamento individuale**

Si raccomanda in particolare:

- di adottare le norme di comportamento individuale diffuse dalle AUSL territorialmente competenti;
- di evitare prolungate esposizioni al sole soprattutto nelle ore più calde della giornata;
- al personale impiegato in attività esposte direttamente al sole di cautelarsi con idonei mezzi di protezione;
- prima di mettersi in viaggio premunirsi di sufficienti scorte d'acqua.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE  
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE  
Dr. Maurizio Mainetti  
Firma autografa omissa ai sensi  
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39